


VareseNews

Il "Premio Binda" al giornalista Pier Bergonzi

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2006

Dopo Damiano Cunego e Danilo Di Luca, **è un giornalista il terzo vincitore del "Premio Binda"** assegnato dalla Provincia di Varese in occasione della presentazione della Tre Valli Varesine. Questa sera (venerdì 7 luglio) a Villa Recalcati toccherà a **Pier Bergonzi (foto)** ricevere la scultura celebrativa realizzata dal maestro Enzo Lucenz.

 Bergonzi, **prestigiosa penna de "La Gazzetta dello Sport"**, 43 anni, è oggi capo-redattore centrale al quotidiano milanese dove è stato assunto nel 1985 dopo alcuni anni di collaborazione con "La Prealpina". **Varesotto di Castiglione Olona**, ha gareggiato nelle categorie "esordienti" e "allievi" con la maglia della "Gornatese" e, una volta sceso di sella, è rimasto nel mondo del pedale con il ruolo di cronista.

Come giornalista Pier Bergonzi ha seguito ben diciotto Giri d'Italia, quindici Tour de France, venti edizioni dei Mondiali e tutte le classiche delle due ruote. Per Mondadori ha inoltre dato alle stampe **due volumi scritti dedicati a Lance Armstrong e a Marco Pantani**.

Il suo legame con il territorio della nostra provincia è comunque ben saldo: proprio in questi mesi Bergonzi sta coordinando con Nuccio Ambrosetti un **volume dedicato alla storia dello sport nel Varesotto** per l'Università dell'Insubria.

Il "Premio Binda 2006" è rappresentato, come detto, da un'opera in legno e acciaio di Lucenz dal **titolo "Il Momento"** il quale simboleggia l'estremo sforzo di un ciclista allo "scollinamento", ovvero alla fine di una salita.

La serata di Villa Recalcati, consueto gala del ciclismo, servirà anche a presentare a Varese **la prossima TreValli che si correrà a Ferragosto** con partenza dalla Città Giardino e terminerà dopo circa 200 chilometri sulla salita di Campione d'Italia. Il percorso è stato svelato proprio al Casinò dell'enclave sulle rive del Ceresio e prevede **parecchie salite, non lunghe ma insidiose**. Compresa quella "Crespera" nei pressi di Lugano che consacrò Fausto Coppi nel Mondiale del 1953.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it